PREMESSA



ueste pagine contengono un dialogo piuttosto insolito, a cavallo tra ricerca esteriore ed interiore, tra scienza e spiritualità, svoltosi via etere nel corso del 2019, tra Andrea Di Terlizzi e Massimiliano Sassoli de Bianchi. Il dialogo è insolito sia per la natura dei temi affrontati, sia per le prospettive che di volta in volta vengono offerte. Gli stessi interlocutori difficilmente si lasciano iscrivere nelle categorie abituali in cui si classificano esperti e studiosi nelle loro rispettive materie.

Andrea Di Terlizzi è Maestro di discipline interiori, ma la sua ricerca e curiosità lo hanno portato ad esplorare in profondità ogni aspetto dello scibile umano, sempre attento nei suoi insegnamenti ad offrire una corretta contestualizzazione della Tradizione, tenendo conto dei mutamenti scientifici e culturali propri all'e-

Uno scrigno di segreti

poca in cui viviamo. Massimiliano Sassoli de Bianchi è fisico teorico, i cui interessi vertono principalmente sui fondamenti della fisica quantistica, ma sin da giovane si è avvicinato alla ricerca interiore, mosso dal desiderio di abbracciare una comprensione a tutto tondo del reale, inclusiva di ogni aspetto dell'esperienza umana.

Questo loro scambio epistolare, emerso in modo spontaneo, è espressione di un desidero comune: quello di favorire lo sviluppo di una 'scienza e coscienza' più illuminata su questo pianeta, senza nascondere le difficoltà insite in tale impresa e senza sopravvalutare, o sottovalutare, la portata dei diversi approcci al reale, siano essi antichi o di più moderna concezione.

Prima di dar loro la parola, riportiamo qui di seguito una loro breve biografia.



ndrea Di Terlizzi. Nato a Milano il 30 settembre del 1955, ha iniziato il suo percorso di ricerca all'età di 15 anni, già da allora interessato alla natura reale dei fenomeni della vita. A 17 anni incontra



il maestro Angelo Abruzzo e inizia lo studio dello Yoga e delle discipline cinesi. In seguito, si dedica allo studio pratico-teorico del Buddhismo Zen e successivamente riceve il Kesa e l'abilitazione all'insegnamento. All'età di vent'anni è stato iniziato al Kriya Yoga da Swami Sanakananda, discepolo diretto di Sri Yukteswar (maestro di Paramahansa Yogananda). Per lungo tempo ha studiato e praticato le filosofie e le scienze orientali, entrando poi a far parte dell'A.M.O.R.C., nell'ordine dei Rosacroce, dove ha approfondito le scienze simboliche e magiche egiziane e occidentali. Da allora ha iniziato l'insegnamento per diffondere le discipline che lo avevano portato a un risveglio interiore ed ha lavorato individualmente nel campo del coaching e della formazione umana con diversi professionisti e imprenditori, caratterizzati da una spiccata visione etica.

Nel 1988 ha fondato una scuola di ricerca interiore in collaborazione con un amico, dalla quale dopo molti anni di attività si è progressivamente dissociato, non riconoscendo più in essa i valori che lo avevano visto impegnato a diffonderne i contenuti.

Successivamente, assieme ad Antonella Spotti, ha messo a punto il Metodo Sphera, un sistema pratico-teorico per la trasmissione della Meditazione profonda come via di sviluppo interiore e risveglio del potenziale individuale.

Conferenziere e autore di numerosi libri (edizioni Inner Innovation Project), tiene regolarmente seminari e incontri per l'approfondimento delle scienze antiche, promuovendo la libertà interiore come strumento principale per un reale progresso individuale. Per maggiori informazioni: www.innerinnovationproject.com.

assimiliano Sassoli de Bianchi. Nato a Bologna il 19 ottobre 1965, si è laureato in fisica teorica nel 1989, presso l'Università di Losanna. Dal 1989 al 1991 soggiorna all'École de Physique



dell'Università di Ginevra, dove è assistente di Constantin Piron, esponente di spicco della "Geneva school of quantum mechanics".

Dal 1992 al 1996 prosegue la sua carriera di ricercatore all'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove collabora con Ph. A. Martin, e nel 1995 consegue il titolo di docteur ès sciences (PhD), con uno studio sulle osservabili temporali nella teoria della diffusione quantistica.

Nel 1996 si dedica a un'attività di tipo manageriale nel settore dell'industria e commercio internazionali. In parallelo, si dedica alla scrittura di testi divulgativi e approfondisce numerosi percorsi di ricerca interiore.

Dal 2005 al 2007 insegna fisica al liceo di Lugano e dal 2008 prosegue la sua esplorazione di tematiche alla frontiera tra scienze esteriori ed interiori.

Nel 2010 fonda a Lugano il LAB – Laboratorio di Autoricerca di Base, dove propone incontri di pratica, seminari e altre attività inerenti alla ricerca interiore.

Nel 2011 pubblica il primo volume della rivista AutoRicerca, di cui è l'editore e principale contributore. Nel 2016 diviene membro del Center Leo Apostel for Interdisciplinary Studies, della Vrije Universiteit Brussel, in Belgio, dove collabora con il gruppo di ricerca diretto da Diederik Aerts.

Con quest'ultimo, propone tra le altre cose una possibile soluzione del problema della misura in meccanica quantistica e contribuisce allo sviluppo di un'interpretazione innovativa della fisica quantistica e relatività, di tipo "concettualistico".

È l'autore di numerosi articoli accademici e i suoi attuali interessi di ricerca vertono sui fondamenti delle teorie fisiche, la meccanica quantistica, la relatività, la "quantum cognition" e lo studio della coscienza, sia in termini teorici che pratici (autoricerca).

Per maggiori informazioni: www.autoricerca.ch

